Massetto autolivellante cementizio per ambienti interni

Massetti autolivellanti. Massetto autolivellante cementizio per interni. Conforme alla EN 13813 CT.C20-F5.
Premiscelato da impiegarsi come massetto autolivellante. Si compone di una miscela di speciali leganti idraulici, inerti ed additivi di ultima generazione.

Conforme alla norma europea
EN 13813 CT-C20-F5

PREPARAZIONE

Sigillare perfettamente tutte le finestre e le aperture esterne e costruire sul sottofondo una barriera al vapore con teli in polietilene su tutta la superficie di getto. Sormontare di circa 25 cm fra loro i vari teli di polietilene attaccandoli con nastro adesivo resistente all'acqua. Disporre sul perimetro degli ambienti, a sovrapposizione della barriera al vapore, un nastro comprimibile di materiale sintetico avente uno spessore di circa 0,5-0,7 cm fissandolo alla parete in modo permanente. In seminterrati, cantine e in ambienti a contatto con il terreno intervenire sul piano di posa impermeabilizzando con idonea guaina. Posizionare correttamente i tripodi determinando il giusto spessore di posa compreso fra 3 e 6 cm. Il massetto **MX 700** deve essere frazionato con profili di dilatazione posizionati in corrispondenza delle aperture delle porte, inoltre la massima superficie realizzabile senza frazionamento è di 30- 40 m^2, per partizioni specifiche ed ambienti aventi geometrie particolari è opportuni seguire le indicazioni del progettista. In caso di discontinuità lineare delle pareti (es. pilastri ed angoli vivi), prevenire i fenomeni di "fessurazione tecnica" con porzioni di rete opportunamente sagomata. In caso di superfici irregolari (forme ad L o similari) determinare sezioni quadrangolari ovvero quando il rapporto fra lunghezza e larghezza supera il valore 3. Per la posa di **MX 700** su sistemi di riscaldamento a pavimento si rende necessaria la predisposizione di una rete in fibra di vetro o rete metallica zincata (filo 1,8 mm avente maglia 50 x 50 o 50 x 80 mm) debitamente fissata ai pannelli, opportunamente sovrapposta fra le varie porzioni ed interrotta in coincidenza di giunti di dilatazione e di ogni apertura o soglia. La buona qualità del lavoro si ottiene con l'applicazione del massetto autolivellante a spessori costanti, su di un piano di posa privo di avvallamenti e dalla consistenza solida.
Per l'applicazione di **MX 700** su tappetini acustici, occorre dimensionare lo spessore del massetto in funzione della comprimibilità e dello spessore dell'isolante utilizzato.

APPLICAZIONE

Utilizzare il prodotto con una fluidità ottimale verificata all'atto dell'inizio della lavorazione e non operare mai in sovradosaggio di acqua. Distribuire il prodotto in modo uniforme in tutti gli ambienti ripassando la massa fluida con la specifica barra livellatrice. Eseguire almeno due passaggi incrociati fra loro ed un eventuale terzo per determinare un grado di finitura ottimale. La distribuzione del prodotto deve adeguarsi ai livelli determinati in fase di preparazione. L'accuratezza nella lavorazione assicura un buon risultato evitando spiacevoli separazioni o anomalie indesiderate. Terminato il getto uscire dall'ambiente sigillando perfettamente l'ultima apertura con apposito telo plastico; l'ambiente dovrà rimanere sigillato per non meno di 48 ore. Se durante la lavorazione si dovesse rendere necessario interrompere il flusso del prodotto, non protrarre l'interruzione oltre dieci minuti onde evitare inutili intasamenti dei tubi di trasporto. Trascorse 48 ore è possibile aprire gli ambienti che dovranno essere ben arieggiati per migliorare l'essiccazione del fondo.

VANTAGGI

Uso razionale del prodotto fornito in sacchi con carta antiumido o sfuso in silo;
Possibilità di lavorazioni 'al piano' con impianto di convogliamento;
Garanzia di costanza prestazionale;
Ottima lavorabilità;

IMPIEGHI

Esecuzione di un massetto cementizio autolivellante in ambienti interni; idoneo per sistemi di riscaldamento a pavimento e compatibile con barriere antirumore. Trova il suo impiego in associazione a pavimentazioni in ceramica, in legno, moquette e linoleum nonché associato a sistemi di riscaldamento orizzontali.

CONSERVAZIONE

Il prodotto va conservato proteggendolo dall'umidità ed impiegato entro 6 mesi dalla data di confezionamento.

Tutte le info su
www.premierpremiscelati.it

CALCESTRUZZI, SOTTOFONDI, MASSETTI E IMPERMEABILIZZANTI MX 700

Sottofondi Massetti Impermeabilizzanti

Massetto autolivellante cementizio per ambienti interni

CALCESTRUZZI, SOTTOFONDI, MASSETTI E IMPERMEABILIZZANTI MX 700

DATI CARATTERISTICI

Granulometria massima	<3,0 mm
Campo granulometrico	0-3 mm
Acqua di impasto	~14%
Tempo di lavorabilità	30-60 min.
Conducibilità termica	1,40 W/mK (vt)
Pedonabilità	~48 ore
Resistenza alla compressione a 28 gg	20 N/mm^2
Resistenza a flessione a 28 gg	5 N/mm^2
Densità del prodotto indurito	~2100 Kg/m^3
Densità del prodotto in polvere	~1600 Kg/m^3
Ritiro a 28 gg	<0,4 mm/m
Spessore di applicabilità	3-6 cm
Spessore minimo consigliato	>3 cm
Resa per cm di spessore	~18,0 Kg/m^2

Tempo indicativo di essiccazione a 20 °C e 65% U.R. 3 settimane 4 cm, 2 settimane per ogni ulteriore cm di spessore e a temperature più basse o più elevate, ad umidità ambientale differente i tempi di asciugatura possono risultare diversi.
I dati riportati si riferiscono a prove di laboratorio; nelle applicazioni pratiche di cantiere questi possono essere sensibilmente modificati a seconda delle condizioni di messa in opera. L'utilizzatore deve comunque verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto, assumendosi ogni responsabilità derivante dall'uso.

AVVERTENZE

Il prodotto è applicabile solo in ambienti interni e a temperature comprese fra +5 °C e +28 °C. La perfetta sigillatura deve permanere per 48 ore dopo che si è eseguito il getto. Utilizzare solo acqua pulita e potabile non apportando sostanze estranee. Distribuire il prodotto in modo uniforme ed accurato per determinare un grado di finitura ottimale evitando spiacevoli separazioni o anomalie indesiderate. Evitare lo svuotamento totale del silo, precauzione che assicurerà la buona qualità del lavoro. Evitare il contatto del prodotto con alluminio e proteggere le applicazioni da qualsiasi fonte di umidità. Prima di eseguire la posa delle pavimentazioni verificare contestualmente la durezza della superficie e l'umidità contenuta nel massetto tramite l'igrometro al carburo. La posa di pavimentazioni in ceramica con tecnica a colla, sopra qualsiasi massetto a base cementizia, deve essere effettuata quando quest'ultimo ha raggiunto un'umidità residua inferiore al 4%. Questo valore di umidità viene raggiunto da un massetto di spessore 4 cm, dopo un periodo compreso tra 10 e 14 giorni, in funzione delle condizioni termoigrometriche tipiche del cantiere. Posare i pavimenti in ceramica con collanti a media elasticità tipo KT PLUS o KT FLEX PREMIER. Per la posa di pavimentazioni in parquet il massetto deve raggiungere un'umidità residua inferiore al 2%, dopodiché si potrà procedere all'incollaggio del legno con idonee colle. L'eventuale posa preventiva di un PRIME di adesione dovrà essere valutata dal posatore del parquet. I documenti tecnici aggiornati sono reperibili dal sito **www.premierpremiscelati.it**.

UNICALCE PREMIER